



1/280 Mod. A11 Pubblica

200,00

Reg. Bari 03.04.2014

Direttore f.to Locascolo

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

N. 8065 di Repertorio

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI MACCHINE PER LA RACCOLTA

DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI - LOTTO 2.

C.I.G.: 5351536336.

REPUBBLICA ITALIANA

18/3/2014

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di marzo, in Molfetta e nella

Residenza Comunale.

Avanti a me, dott. Carlo CASALINO, Segretario Generale del Comune di Molfetta,

autorizzato ai sensi dell'art.97 - comma 4 lett. c) - del D.L.vo 18.08.2000, n.267, a rogare i

contratti stipulati in forma pubblico-amministrativa nei quali l'Ente è parte, sono comparsi,

senza l'assistenza dei testimoni per effetto di quanto previsto dall'art.12 della Legge

n.246/2005, i signori:

1) L'arch. LENOCI Sabina Anna, nata a Firenze il 12/7/1963, nella qualità di Dirigente

del Settore Territorio del Comune di Molfetta, domiciliata per la qualifica rivestita

presso la sede comunale, la quale, ai sensi dell'art.53) del Regolamento per la

Disciplina dei Contratti del Comune di Molfetta, dichiara di agire esclusivamente in

nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, Codice Fiscale

n.00306180720, di seguito nel presente atto indicato anche "Comune".

2) Il Sig. MONTI Mario, nato a Minerbio (BO) il 07.07.1954 ed ivi residente, Codice

Fiscale MNT MRA 54L07 F219F, domiciliato per la carica ove appresso, non in proprio

ma nella qualità di Procuratore Speciale della società "TECNO INDUSTRIE MERLO

S.p.A.", con sede in Bernezzo - Frazione S. Rocco - (CN) alla via Valle Grana n.58,

capitale sociale di €517.000,00= (cinquecentodiciassettemila/00), Codice Fiscale,

Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Cuneo 02230290047

- R.E.A.n.162780, di seguito nel presente atto indicato anche "Appaltatore", giusta mandato conferitogli da MERLO Silvia, nata a Cuneo il 28.07.1968, nella sua qualità di consigliere con i poteri in forza della deliberazione del consigli di amministrazione in data 26.06.2008, n.83.183 di repertorio, n.18273 di raccolta in data 04.05.2010 a rogito del dott. Ivo GROSSO, Notaio in Cuneo.

Comparenti, della cui identità personale, io Segretario Generale, sono certo, dopo che, con riferimento all'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del D.L.vo n.196/2003, hanno prestato il proprio consenso al trattamento dei dati, specie quelli sensibili, mi richiedono di far constatare quanto appresso.

PREMESSO

Che con determinazione dirigenziale - Settore Territorio - n.145 del 09.08.2013, esecutiva, si approvavano i documenti di progetto (Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto e Quadro Economico) per la fornitura, suddivisa in n.2 lotti, di macchine ed attrezzature per la raccolta differenziata, nell'importo complessivo di €.263.571,33=, di cui:

- Lotto 1 - Attrezzature: €.103.600,00= (centotremilaseicento/00) per fornitura a base d'sta;

- Lotto 2 - Macchine: €.84.000,00= (ottantaquattromila/00) per fornitura a base d'sta;

Che con la richiamata determinazione dirigenziale - Settore Territorio - n.145/2013, esecutiva ai sensi di legge, si indicava procedura di gara aperta e si approvava il bando ed il disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., da esperirsi con il sistema di cui all'art. 82, commi 1 e 2 -lettera b), del citato Decreto Legislativo, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;

Che si provvedeva a pubblicare il bando di gara secondo le disposizioni di cui all'art. 66 del Decreto Legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii., con fissazione della data di esperimento

della gara per il 07.11.2013;

Che, in esito allo svolgimento della gara, esperita il 07.11.2013, come risulta dal verbale di gara appositamente redatto, con Determinazione Dirigenziale - Settore Demografia - Appalti e Contratti - n.92 del 31.12.2013, si aggiudicava, in via definitiva, l'appalto della fornitura del Lotto 2 - Macchine per la raccolta differenziata - in favore della società "TECNOINDUSTRIE MERLO S.p.A." da Bernezzo che offriva il ribasso del 22,40% (ventiduevirgolaquarantapercento) sull'importo posto a base d'asta di €84.000,00 (ottantaquattromila/00), oltre IVA come per legge;

Che sono state esperite le pubblicazioni dell'avviso circa il risultato della procedura di affidamento, ai sensi dell' art. 65 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti come innanzi innanzi costituite si conviene e si stipula quanto appresso:

1) I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) Il Comune di Molfetta conferisce alla società "TECNOINDUSTRIE MERLO S.p.A." da Bernezzo, che accetta, l'appalto della fornitura di macchine per la raccolta differenziata - Lotto 2 -..

3) L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ed in particolare di quelle previste nel D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., nel Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. 05.10.2010, n.207, nel Capitolato Generale approvato con D.M. Lavori Pubblici 19.4.2000, n.145 ed in conformità delle caratteristiche tecniche di cui al Capitolato Speciale d'Appalto approvato con determinazione dirigenziale - Settore Territorio n.149/2013.

4) Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento

del presente contratto è pari ad €.65.184,00 (sessantacinquemilacentottantaquattro/00),

oltre IVA come per legge, corrispondente al ribasso del 22,40%

(ventiduevirgolaquarantapercento) offerto dall'Appaltatore in sede di gara, sull'importo

posto a base d'asta di €.84.000,00 (ottantaquattromila/00).

5) Con riferimento all'art.3 della Legge 13.08.2010, n.136, l'Appaltatore comunica gli

estremi identificativi del conto corrente bancario che sarà utilizzato per la riscossione dei

corrispettivi di cui al presente contratto, le generalità e il codice fiscale della/e persona/e

delegata/e ad operare su di esso ed assume formale impegno a comunicare, a pena di

nullità del presente contratto, ogni modifica relativa ai dati trasmessi:

- Codice IBAN: IT 76 W 06906 10207 000000001731 - Banca Regionale Europea S.p.A. -

Agenzia n.7 - Cuneo.

- Soggetti delegati ad operare:

- Merlo Amilcare, nato a Cuneo il 24.11.1934, ivi residente domiciliato per la carica presso la sede della società, Codice Fiscale MRL MCR 34S24 D205Y, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- Merlo Silvia, nata a Cuneo il 28.07.1968, ivi residente domiciliato per la carica presso la sede della società, Codice Fiscale MRL SLV 68L68 D205Z, Amministratore Delegato;

- Merlo Paolo, nato a Cuneo il 19.02.1967, ivi residente domiciliato per la carica presso la sede della società, Codice Fiscale MRL SLV 68L68 D205Z, Amministratore Delegato;

6) A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti assunti con il

presente contratto l'Appaltatore presenta la polizza fideiussoria assicurativa n.106825/154,

emessa in Cuneo il 06.02.2014 dalla Banca Regionale Europea S.p.A." - P.C.U. di Cuneo -

che si costituisce fideiussore nell'interesse dell'Appaltatore ed a favore del Comune fino



alla concorrenza di €8.083,00= (ottomilaottantatre/00) somma corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva prescritta a norma di legge, sulla base dello Schema Tipo 1.2 "Garanzia Fideiussoria per la cauzione definitiva" di cui al D.M. n.123 del 12 Marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.109 dell'11.5.2004, contenente l'esplicita dichiarazione, da parte della banca assicuratrice, che tale deposito cauzionale vale agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore medesimo in dipendenza delle attività che formano oggetto del presente contratto e contenente, altresì, la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del Codice Civile, nonché esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 2° comma dell'art.1957 di detto codice, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con l'Appaltatore fino al termine delle attività che formano oggetto del presente contratto.

7) Nel caso di inadempienze contrattuali il Comune avrà diritto di valersi, di propria autorità, della cauzione come sopra descritta e l'Appaltatore dovrà reintegrarla nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto od in parte di essa.

8) L'Appaltatore si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, ai sensi dell'art.7 del Capitolato Generale approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n.145 e del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.P.R. 05.10.2010, n.207, clausole che qui si intendono come se integralmente trascritte, accettate e sottoscritte.

9) L'Appaltatore, dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D.lgs n. 165 del 2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che hanno esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo Appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. E' altresì consapevole che ove il presente contratto fosse stipulato in violazione di quanto innanzi previsto lo stesso è nullo, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad esso riferito.

10) E' nulla la cessione del presente contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., e vincola sin d'ora la ditta appaltatrice.

11) Ai sensi dell'art.137 del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. sono parte integrante e sostanziale del contratto il Capitolato Speciale d'Appalto e l'offerta presentata in sede di gara. Altresì costituiscono parte integrante del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma sottoscritti per accettazione dalle parti e depositati agli atti del Comune, i seguenti atti, documenti ed elaborati progettuali:

- La procura Speciale n.83.183 di repertorio, n.18273 di raccolta in data 04.05.2010 a rogito del dott. Ivo GROSSO, Notaio in Cuneo;
- La Determinazione Dirigenziale - Settore Territorio - n.145 del 09.08.2013, e gli atti con la medesima approvati;
- La determinazione dirigenziale - Settore Demografia - Appalti e Contratti - n.92 del 31.12.2013, di aggiudicazione definitiva;
- La polizza fideiussoria per cauzione definitiva di cui al precedente punto 6);

12) Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresa la registrazione di quest'atto, vengono assunte dall' Appaltatore, mentre l' I.V.A. viene assunta a carico del Comune.

13) L'Appaltatore dichiara di avere piena conoscenza delle penali previste dall'art.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14) Ai soli fini fiscali le parti contraenti chiedono che il presente contratto venga registrato in misura fissa essendo il corrispettivo dell'appalto soggetto ad I.V.A..

15) Per gli effetti del presente contratto le parti eleggono il domicilio legale presso la Segreteria Comunale.

E richiesto io Segretario Generale rogante, ho ricevuto quest'atto, scritto su n.7 (sette) fasciate, in competente bollo, in parte con strumenti informatici e in parte completato di mio pugno e da me pubblicato mediante lettura fatta alle parti che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, ed in segno di accettazione lo sottoscrivono con firme autografe apposte alla mia presenza, acquisite digitalmente mediante scanner.

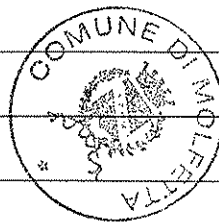
Schies Anna Maria
[Firma]

Il presente contratto successivamente alla sottoscrizione delle parti è stato, da me ufficiale rogante, firmato di pugno in cartaceo sulle pagine intermedie e qui digitalmente mediante firma digitale e marca temporale rilasciata da Infocert, avente piena validità ed efficacia.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

(firmato digitalmente)



COMUNE DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

www.comune.molfetta.ba.it



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER LA FORNITURA DELLE MACCHINE E DELLE
ATTREZZATURE OCCORRENTI

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – PPA DELL'ASSE II – LINEA DI
INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1, SOTTOAZIONE B) – PROCEDURA NEGOZIALE PER LA
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI
RACCOLTA NEI COMUNI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI METODI INNOVATIVI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA

R.U.P.
ING. ALESSANDRO BINETTI

CONSULENZA E SUPPORTO AL R.U.P.
ING. MARIA ROSARIA MANGIATORDI - ING. VALENTINA CHIMENTI

Febbraio 2013

INDICE

GENERALITA'	4
Art.1 Oggetto dell'appalto	4
Art.2 Beni e servizi accessori richiesti.....	4
Art.3 Ammontare dell'appalto	5
Art.4 Descrizione e caratteristiche della fornitura	5
Art.5 Modalità di aggiudicazione della gara	8
Art.6 Esame delle offerte.....	9
Art.7 Sospensione della fornitura e servizi accessori	9
Art.8 Accettazione della fornitura.....	9
Art.9 Importo del contratto	9
Art.10 Consegna – tempi massimi di esecuzione della fornitura	10
Art.11 Penalità.....	10
Art.12 Collaudo della fornitura.....	10
Art.13 Garanzia	11
Art.14 Responsabilità della ditta aggiudicataria.....	11
Art.15 Impegno della ditta aggiudicataria	12
Art.16 Invariabilità dei prezzi	12
Art.17 Spese contrattuali.....	12
Art.18 Pagamenti	12
Art.19 Risoluzione del contratto	12
Art.20 Esecuzione in danno	13
Art.21 Osservanza contratti collettivi nazionali di lavoro.....	13
Art.22 Controversie	14

GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, per uno o per entrambi i lotti posti in gara, riconosce di aver preso piena conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarli ad osservarli in ogni loro parte, nonché di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione del prezzo offerto in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativo e di sua convenienza.

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura delle seguenti macchine ed attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti, occorrenti per l'avvio del "progetto stralcio" del piano comunale di raccolta differenziata, da realizzare nel comune di Molfetta.

Voci	Primo lotto - Attrezzature	Quantità
1	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 3,0 mc	12
2	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 2,4 mc	25
3	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 1,8 mc	14
4	Contenitori carrellati in PE per della capacità di 0,66 mc	95
5	Bidone carrellato in PE della capacità di 0,36 mc	310
Voci	Secondo lotto - macchine	Quantità
1	Minicompattatore a vasca ribaltabile della capacità di 5,0 mc su telaio tipo Nissan 35	2

Come meglio specificato nelle caratteristiche tecniche richieste al successivo art.4.

Art.2 BENI E SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

L'impresa fornitrice, oltre a quanto richiesto dal bando di gara, dovrà fornire i seguenti servizi e beni da intendersi compresi nel prezzo dell'appalto:

- a) Trasporto e consegna nel sito indicato dalla Direzione del Servizio di Igiene Urbana di tutti i beni elencati al precedente art. 1, relativamente al lotto ovvero ai lotti aggiudicatisi;
- b) fornitura della seguente documentazione tecnica redatta in lingua italiana:
 - dichiarazione di conformità del contenitore offerto alla specifica norma tecnica;
 - due copie degli esplosi tecnici;

- due copie dei cataloghi delle parti di ricambio;
- due copie del listino prezzi delle parti di ricambio;
- due copie dei depliant dei contenitori offerti che dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime riportate nel successivo art. 4.

Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta della fornitura è di:

- € 103.600,00 (euro centotremila seicento) per il primo lotto (attrezzature) oltre IVA al 21%;
- € 84.000,00 (euro ottantaquattromila) per il secondo lotto (macchine) oltre Iva al 21%.

Art.4 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I contenitori portarifiuti dovranno rispondere alle specifiche minime riportate nella seguente scheda tecnica:

Primo lotto – Attrezzature.

Voci 1, 2, 3) Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 3,0 – 2,4 – 1,8 mc

- Volume: 1,8 m³, 2,4 m³ e 3,0 m³
- Forma parallelepipedica
- N. 2 portelle di introduzione del rifiuto di grandezza 600x500 mm / 700x500 mm / 1100x500 mm / 1400x500 mm ad un'altezza max da terra di 1200 mm. In alternativa potrà essere richiesta apertura dotata di guarnizione antisceglia diametro 220mm. oppure 290mm per l'introduzione di bottiglie, barattoli, ecc., posizionata sul coperchio fisso in polietilene;
- Fondo per il recupero dei liquidi (da 200 / 350 litri), altezza 150 mm.
- Materiale utilizzato: per il fondo acciaio FE completamente zincato; per la cassa:
- acciaio zincato di spessore adatto alla dimensione del contenitore; meccanica di sostegno e apertura: acciaio FE-37/52 elettrozincato; aperture superiori: plastica HDPE.
- Sistema di apertura tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un "fungo" in materiale FE52, un tubolare a scorrimento e aste per il sostegno del fondo movimentate da cinghie che scorrono in una loro sede ai lati interni del contenitore senza entrare in contatto con il rifiuto.
- Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte.
- Colore: da indicare in fase operativa.

VOCE 4) Cassonetti carrellati in HDPE (polietilene ad alta densità), tipo MGB 660, della capacità di 0,66 mc, di colore da indicare in fase di fornitura, carreggiabile su quattro ruote diam. 200 mm. di cui due ruote (frontali) munite di pedalini per frenatura; coperchio basculante apribile manualmente e dotato di n. 2 molle di richiamo in acciaio al tungsteno facilmente registrabili dall'esterno del contenitore senza smontare alcuna parte dello stesso, bloccaggio integrale per mezzo di chiave triangolare standard, svuotamento per mezzo di attacchi DIN 30700, a "pettine" frontale rinforzato o per mezzo di attacchi laterali di tipo "maschio" rinforzati con tubolare in acciaio zincato a caldo.

Voce 5) Bidoni carrellati in HDPE (polietilene ad alta densità), tipo MGB 360, della capacità di 0,36 mc., di colore da precisare in fase di fornitura, coperchio piano con maniglie incernierato al corpo, carrellato su due ruote gommate diam 200 mm intervallate da assale in acciaio zincato sistema di sollevamento con attacco a pettine, resistenti ad attacchi chimici o biologici, prodotti secondo le norme UNI EN 840.

Secondo lotto – macchine.

Voce 1) Minicompattatore a vasca ribaltabile della capacità di 5,0 mc su telaio tipo Nissan 35.

Veicolo attrezzato per raccolta trasporto di rifiuti urbani ed in particolare per la raccolta differenziata domiciliare tipo "porta a porta", costruito secondo processi produttivi che prevedono controlli di qualità nelle varie fasi di produzione, in conformità alla Direttiva 98/37/CEE (DIRETTIVA MACCHINE) e sue successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento al "principio d'integrazione della sicurezza", costituito essenzialmente da:

1. telaio e controtelaio;
2. vasca;
3. gruppo di compattazione;
4. dispositivo voltacassonetti e voltabidoni;
5. impianto oleodinamico;
6. impianto elettrico;
7. comandi;
8. accessori;
9. dispositivi di sicurezza.



Tutte le parti del veicolo devono essere protette da adeguata verniciatura.
Si danno di seguito le principali caratteristiche richieste per la fornitura.

1. Telaio e controtelaio

È richiesto un telaio tipo Nissan Cabstar 35.11, e comunque di caratteristiche non inferiori a tale modello. Il controtelaio dev'essere costituito da longheroni saldati elettricamente a traverse intermedie ed ancorato al telaio secondo le istruzioni della casa costruttrice dello stesso.

2. Vasca

Dovrà essere realizzata in acciaio ad alta resistenza con struttura esterna di rinforzo in profili chiusi. Essa dovrà essere costituita da pianale e da pareti pressopiegate e saldate elettricamente con sistema continuo. Essa dovrà risultare a perfetta tenuta stagna.

La vasca ribaltabile, incernierata al controtelaio e collegata a cilindro telescopico di adeguata dimensione, in fase di scarico dovrà poter ruotare fino a disporsi perpendicolarmente al terreno. Sulla parte superiore della vasca dovrà essere collocato il dispositivo di costipamento, costituito da slitta di scorrimento e pala idonea allo spostamento dei rifiuti nella parte anteriore della vasca. Carrello e pala di costipazione dovranno essere dimensionati e conformati in modo da limitare la possibilità di dispersione dei rifiuti immessi nella vasca.

La bocca di carico dovrà essere posta ad una altezza da terra non inferiore ad 1,65 m, al fine di consentire lo scarico all'interno di mezzi di grande capacità o cassoni scarrabili.

3. Gruppo di compattazione

Si richiede che il ciclo di compattazione sia ottenuto con impiego di cilindri oleodinamici, accoppiati alla struttura mediante opportuni dispositivi antiattrito, di dimensioni e caratteristiche tali da sopportare agevolmente gli sforzi cui saranno sottoposti per realizzare un rapporto di compattazione non inferiore a 3:1.

4. Dispositivo voltacontenitori e volta bidoni

Si richiede che il ciclo di sollevamento e rotazione dei contenitori sia ottenuto mediante cilindri oleodinamici a doppio effetto. I dispositivi di presa cassonetti devono consentire la movimentazione di contenitori dotati di attacchi DIN 30700 per cassonetti da 0,6 a 1,1 mc e di bidoni con attacco a pettine.

Tali dispositivi, in posizione di riposo, devono occupare il minor spazio possibile.

5. Impianto oleodinamico

Il lavoro di movimentazione dei contenitori dovrà essere svolto da un impianto idraulico, costituito quanto meno da:

- serbatoio per olio idraulico;
- uno o più cilindri oleodinamici;
- piedini stabilizzatori;
- distributori per il ribaltamento della vasca, la compattazione, per l'azionamento del dispositivo alza - volta cassonetti / bidoni, l'impiego degli stabilizzatori;
- valvole di massima pressione e sicurezza;
- tubazioni e raccordi.

6. Impianto elettrico

Si richiede che l'impianto elettrico sia completo di PLC, facilmente accessibile e di facile manutenzione / sostituzione, nonché dotato di finecorsa e dispositivi di sicurezza. L'impianto dovrà essere impermeabile (classe non inferiore ad IP65), rispettoso delle norme CEI.

7. Comandi

L'attrezzatura di carico dei rifiuti deve essere gestibile mediante quadro di comandi posizionato nella parte posteriore del veicolo, dotato quanto meno di:

- pulsante d'emergenza;
- selettore per cicli in automatico o in manuale;
- joy stick per le quattro fasi indipendenti.

Il ribaltamento della vasca dev'essere gestibile dalla parte anteriore del veicolo.

8. Accessori di serie compresi nella fornitura

Il veicolo dev'essere dotato quanto meno dei seguenti accessori:

- n° 1 faro rotante a luce gialla;
- n° 1 faro lavoro a luce bianca;
- supporto per attrezzi di lavoro (pala e scopa);
- barre di protezioni laterali paraciclisti;
- avvisatore acustico operatore-autista per segnalazione retromarcia;
- segnaletica retroriflettente a norma;
- parafranghi posteriori completi di paraschizzi;
- dispositivo a pettine volta bidoni doppio per bidoni da 120/360 lt. combinato con dispositivo volta cassonetti per contenitori da 660/1100 lt. attacco DIN 30700;
- avvisatore acustico e spia in cabina per posizione piedini stabilizzatori;
- avvisatore acustico per vasca in posizione di scarico e/o comunque sollevata dal telaio;
- avvisatore acustico e spia inserimento presa di forza;
- dispositivo di sicurezza a mezzo barra per supporto cassone in fase di manutenzione su organi telaio/motore;
- applicazione di balestrini di rinforzo;
- targhe ed adesivi a norma CE;
- conformità alle Direttiva Macchine;

- marchio e certificazione CE;
- collaudo MCTC;
- libretto uso e manutenzione;
- lista ricambi;
- garanzia e dotazioni di sicurezza come per legge.

9. Dispositivi di sicurezza

Tutte le attrezzature sono corredate da materiale antinfortunistico standard e a norma, tra cui:

- pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente;
- pulsante verde ad azione mantenuta contro l'azionamento accidentale delle leve comando movimentazione dispositivo volta contenitori e volta bidoni;
- pulsante verde ad azione mantenuta contro l'azionamento accidentale della leva comando ribaltamento vasca;
- pulsante rosso a fungo di emergenza su entrambi i lati dell'attrezzatura;
- pulsante avvisatore acustico operatore-autista con cicalino in cabina;
- spia luminosa di ribaltamento vasca, in cabina e relativo avvisatore acustico;
- spia luminosa inserimento presa di forza in cabina e relativo avvisatore acustico;
- avvisatore acustico di retromarcia;
- avvisatore acustico e spia in cabina per segnalazione rientro piedini stabilizzatori;
- valvole di massima pressione per la sicurezza dell'impianto oleodinamico;
- guaine antischizzo (olio) di rivestimento alle tubazioni flessibili.
- segnaletica retroriflettente omologata a norma di legge;
- leve di comando a presenza d'uomo opportunamente sistemate e riparate;
- prot. anticesoiamento che garantiscono la sicurezza durante il lavoro;
- indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi;
- faro rotante a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982.

L'attrezzatura dev'essere dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 (DIRETTIVA MACCHINE) e sue successive modifiche.

Tutte le parti metalliche dell'attrezzatura dovranno essere protette da adeguata verniciatura, da effettuarsi attraverso le seguenti fasi:

- sgrassaggio e bonderizzazione con prodotti fosfatanti;
- smerigliatura di tutte le superfici con tele;
- doppio strato di fondo epossidico;
- smalto sintetico nei colori richiesti.

Su tutti i contenitori dovrà essere stampigliata a fuoco la dicitura "Comune di Molfetta – P.O. FESR 2007-2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.5 Azione 2.5.1 "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata".

Art.5 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il presente appalto, in due lotti, sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di cui all'art. 82 del medesimo d.lgs. 163/06.

Trovano applicazione gli artt. 86 e 87 del d.lgs. n. 163/06.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte con lo stesso prezzo offerto, si procederà in seduta stante al sorteggio, anche in assenza dei Legali Rappresentanti o Titolari dell'Impresa o delle persone che comunque determinano scelte ed indirizzi dell'Impresa o loro delegati.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, anche parziale, e/o non dare corso all'appalto, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento si considera nullo a tutti gli effetti e le Imprese concorrenti, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale di non far luogo ad alcuna aggiudica ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente il risultato delle offerte pervenute.

Art.6 ESAME DELLE OFFERTE

Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Comune di Molfetta.

Art.7 SOSPENSIONE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

L'Aggiudicatario non può sospendere la fornitura e/o i servizi accessori richiesti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune committente. L'eventuale sospensione della fornitura e/o servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del Contratto per colpa, restando a suo carico tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art.8 ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme indicate e richiamate nel bando di gara e nel presente capitolato. Non sono ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole o comunque proposte di condizioni diverse o limitazioni. La fornitura dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

Art.9 IMPORTO DEL CONTRATTO

La fornitura di che trattasi sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Il prezzo contrattuale è comprensivo di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente le prestazioni considerate e valgono per l'esecuzione dell'appalto nelle

condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali.

Il prezzo offerto, Iva esclusa, è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto senza alcuna possibilità di revisione.

Art.10 CONSEGNA – TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il termine entro il quale l'impresa aggiudicataria deve consegnare, per ogni qualvolta che gli viene richiesto, la fornitura sarà quello indicato in sede di offerta, e comunque:

- Per il primo lotto: entro 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continuativi dal ricevimento dell'ordine;
- Per il secondo lotto: entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continuativi dal ricevimento dell'ordine.

Il Comune, nelle more della stipula dell'atto contrattuale, si riserva la facoltà di dare corso alla fornitura ed al rapporto contrattuale mediante lettera scritta di consegna con procedura di urgenza. In tal caso, l'ordinazione può essere effettuata telegraficamente anche subito dopo avvenuta l'aggiudicazione.

Art.11 PENALITÀ

In caso di ritardo nell'esecuzione di tutta la fornitura o anche di una sola parte di essa, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale stabilita nella misura di € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento, o nel caso di risoluzione del contratto, del risarcimento dei danni.

L'Amministrazione comunale applicherà la penale fino ad un massimo del 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, rinviando, qualora venga raggiunto tale limite, a quanto previsto dall'art. 19.

L'importo della penale sarà detratto dall'ammontare della fattura ammessa in pagamento, previa emissione di nota di credito di ammontare pari alla penale applicata. La liquidazione della fattura relativa alla fornitura soggetta a penalità avverrà solo successivamente all'emissione della suddetta nota di credito. Qualora la ditta non proceda all'emissione di detta nota di credito l'applicazione della penalità potrà avvenire escutendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione.

Art.12 COLLAUDO DELLA FORNITURA

L'Amministrazione Comunale, alla consegna della fornitura, effettuerà, a mezzo di dipendenti propri o di aziende di proprietà, il collaudo della fornitura per l'accettazione della stessa.

Sulla base dei risultati, eventuali prove e degli accertamenti che saranno effettuati, potrà accettare o contestare in tutto o in parte la fornitura.

I contenitori e le macchine dovranno essere privi di vizi e difetti di fabbricazione e dovranno corrispondere in ogni parte alle caratteristiche minime definite nel presente Capitolato.

Saranno altresì contestati i difetti o le situazioni in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche offerte.

La ditta aggiudicatrice della fornitura ha l'obbligo di ritirare e/o sostituire e riconsegnare a sua cura e spese, quanto respinto in sede di verifica provvisoria.

Art.13 GARANZIA

A partire dalla data di collaudo l'attrezzatura dovrà essere coperta da garanzia contro i vizi di funzionamento e/o difetti costruttivi. La durata della garanzia si estenderà per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del collaudo, o per il maggior periodo indicato dalla ditta in sede di offerta.

Per tutta la durata del periodo di garanzia, sarà cura dell'aggiudicatario provvedere senza ritardi, e comunque entro le 48 ore lavorative successive alla segnalazione da parte dei Responsabili del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Molfetta, alla riparazione del guasto o sostituzione dei componenti difettosi senza che ciò comporti alcun onere economico aggiuntivo per il Comune di Molfetta. Rimangono a carico della ditta fornitrice, per il periodo di garanzia, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna dei contenitori in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso la sede del Servizio di Igiene Urbana.

Esulano comunque dalla garanzia i soli danni provocati da imperizia d'uso, da manomissioni operate da personale non competente, od eventi accidentali non indotti dalle attrezzature stesse.

La ditta garantisce inoltre la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art.14 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

E' a carico della ditta aggiudicataria l'assunzione di ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Lgs 81/2008, nei confronti della mano d'opera impiegata per l'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria è unica responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione comunale o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero del Comune e del proprio personale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

La ditta assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione Comunale la proprietà dei beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art.15 IMPEGNO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria resta impegnata nei confronti del Comune per effetto della presentazione dell'offerta, mentre, quest'ultimo, assumerà i suoi obblighi solo dopo il perfezionamento degli atti amministrativi e la stipula del contratto di appalto.

Art.16 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

La fornitura di cui al presente disciplinare sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Detto prezzo tiene conto dell'utile dell'impresa, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente la fornitura di che trattasi.

Il prezzo offerto è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, senza alcuna possibilità di revisione.

Art.17 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria della fornitura tutte le imposte, tasse, bolli e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

Art.18 PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura verrà disposto dal Comune dopo la consegna dei beni oggetto della fornitura, previa stipula del contratto di appalto ed all'esito positivo del collaudo di cui all'art. 12.

Art.19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi d'inadempimento da parte della ditta aggiudicataria della fornitura, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, lo stesso può essere risolto dal Comune ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- frode;
- gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
- giudizio negativo in sede di collaudo;
- cessione in subappalto in tutto o in parte della fornitura;
- Superamento del limite di penale del 5% previsto dal precedente art.11;

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La ditta è obbligata all'immediata sospensione della fornitura. In particolare, il Comune di Molfetta, oltre ad incamerare la cauzione definitiva, si riserva di esigere dalla ditta il rimborso delle spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Il Comune ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che la ditta è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art.20 ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso da parte della ditta aggiudicataria, il Comune può affidare a terzi, ovvero solo ed esclusivamente alla ditta seconda graduata, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno della ditta inadempiente, la fornitura o i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta inadempiente a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura o dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art.21 OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di ottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta ed anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per la sospensione dei pagamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art.22 CONTROVERSIE

Le controversie inerenti la fornitura che dovessero sorgere tra la ditta aggiudicataria ed il Comune di Molfetta committente, che non si potessero risolvere in via amministrativa, nessuna esclusa, circa l'interpretazione della corretta esecuzione dell'appalto, saranno demandate ad un giudizio di arbitrato.

L'unico foro competente riconosciuto per eventuali contestazioni o controversie derivanti dal presente appalto è quello di Trani.

COMUNE DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

www.comune.molfetta.ba.it



QUADRO ECONOMICO

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – PPA DELL'ASSE II – LINEA DI INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1, SOTTOAZIONE B) – PROCEDURA NEGOZIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA NEI COMUNI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI METODI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA

R.U.P.

ING. ALESSANDRO BINETTI

CONSULENZA E SUPPORTO AL R.U.P.

ING. MARIA ROSARIA MANGIATORDI - ING. VALENTINA CHIMENTI

Febbraio 2013

QUADRO ECONOMICO redatto secondo il TU 163/06, sistema MIR 2007-2013 e Direttive della DGR 651/10

A) IMPORTO FORNITURE E SERVIZI		€ 187.600,00	
SOMMA A)			€ 187.600,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
Spese generali così ripartite			
B1a	spese relative ad attività non imputabili al progettista, spese di gara, studio di impatto ambientale, spese per verifiche tecniche, collaudo statico e collaudo tecnico - amministrativo	€ 0,00	
B1b	spese relative ad attività preliminari (relazioni di indagini geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica), piano di manutenzione dell'opera, piano economico e finanziario, spese per progettazione, direzione lavori, misure e contabilità, direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	€ 0,00	
B2	Incentivo ex art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	€ 0,00	
B3	Lavori in economia art. 44 del DPR n. 554/1999	€ 0,00	
B4	Imprevisti art. 44 del DPR n. 554/1999	€ 0,00	
B5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
B6	Spese per attività di consulenza e supporto	€ 6.611,57	
B7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal Capitolato Speciale di Appalto	€ 0,00	
B8	Spese per pubblicità e informazione	€ 1.575,33	
B9	Acquisizione aree e immobili	€ 0,00	
SOMMA B)			€ 8.186,90
C) ONERI FISCALI			
C1	IVA sui A (21%)	€ 39.396,00	
C2	IVA su B1, B5, B6 (21%)	€ 1.388,43	
SOMMA C)			€ 40.784,43
IMPORTO DEL PROGETTO (A+B+C)			€ 236.571,33

ALLEGATO



Ill.mo sig. Sindaco del Comune di Molfetta

Oggetto: Offerta procedura aperta per appalto di fornitura in lotti di attrezzature e macchine per la raccolta differenziata integrata dei rifiuti.

LOTTO FUNZIONALE N. ² ~~01~~ - CIG ~~53515151E2~~ ⁵³⁵¹⁵³⁶³³⁶ - Importo del lotto € ~~103.600,00~~ ^{84.000,00}

Il sottoscritto MONTI MARLO nato
a MINERBIO (BO), il 07/07/1954, titolare dell'Impresa o legale
rappresentante della Società TECNOINDUSTRIE MERLO SPA codice fiscale
n. 02230290047 e Partita IVA 02230290047

CHIEDE

sia aggiudicato a suo favore l'appalto in oggetto di cui al Bando di gara in data
09/10/2013 ed all'uopo offre il ribasso percentuale del 22,4% (in cifre ed in lettere)
ventidue/4per cento sull'importo a base d'asta di € ~~103.600,00~~ ^{84.000,00}
(IVA esclusa).

DICHIARA

che gli oneri della sicurezza da rischio specifico o aziendale ammontano ad € 240,00
(duecentoquaranta/00) e sono da intendersi inclusi nell'importo dei
lavori al netto del ribasso offerto.

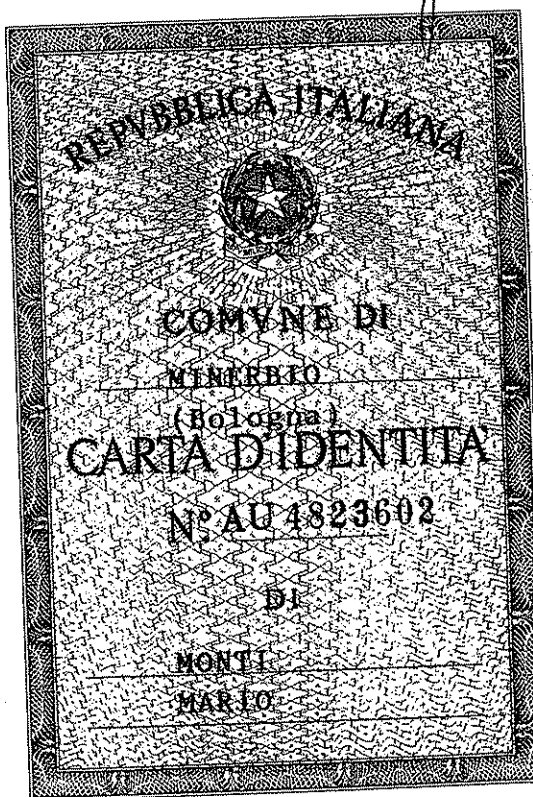
Il Concorrente

Tecnoindustrie Merlo S.p.A.
Procuratore Spett.le
Mario Monti

Si affida in
via provvisoria
il 07/11/2013
IL RIGENTE
[Signature]

Cognome **MONTI**
 Nome **MARIO**
 nato il **07/07/1954**
 (atto n. **35** P.I. **S.A.**)
 a **MINERBIO (BO)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **MINERBIO**
 Via **GIUSEPPE GARIBOLDI n. 45**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **dirigente**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,70**
 Capelli **castani**
 Occhi **azzurri**
 Segni particolari **===**


 Firma del titolare 
MINERBIO **26/10/2013**
 Impronta del dito indice sinistro 
 Dir. Car. 5,16
 Dir. Seg. 0,26

Tecnoindustrie Merlo S.p.A.
 Procuratore Speciale
 Mario Monti

libre

14

lo

Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Organizzazione	Marca di
verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	CARLO CASALINO	InfoCert Firma Qualificata	CSLCRL63H11E155C	NON PRESENTE	
	SHA-256	ICEDT503201401	InfoCert Time Stamping Authority		InfoCert SpA	CARLO CASALINO

